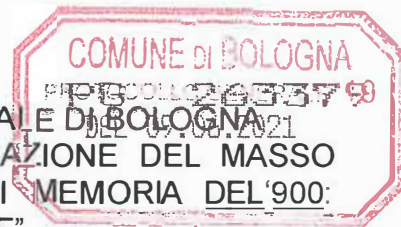


**PATTO DI COLLABORAZIONE CON ANPI COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL MASSO
ANTIFASCISTA E REALIZZAZIONE DI UN "PERCORSO DI MEMORIA DEL '900:
ANTIFASCISMO RESISTENZE E PERSECUZIONI NAZIFASCISTE"**



TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune" con sede in Bologna, via Battindarno n. 123, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Roberto Diolaiti

E

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo,

E

ANPI Comitato Provinciale di Bologna, codice fiscale n. 80067150377, avente sede in via San Felice 25, di seguito denominata "Proponente", rappresentata al fine del presente patto dalla Presidente Anna Cocchi, nata ..., residente ..., codice fiscale ...,

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A della determinazione dirigenziale PG. 289454/2016, il Comune di Bologna intende sostenere, per la durata del presente mandato amministrativo e comunque fino al 30 giugno 2021, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che si ritiene opportuno sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'educazione al bene comune, diffondendo competenze e strumenti affinché le stesse generazioni diventino parte attiva nella cura dei beni comuni e in grado di trasmettere agli altri questo senso di responsabilità;
- che la proposta di collaborazione PG. n. 515250/2019 e successive modifiche PG. 193894/2021 presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico il Proponente e beneficiario del contributo, coadiuvato da ANPI Saragozza sezione "Ferruccio Magnani" e ANPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti), in sinergia con l'International School di Bologna, intende riqualificare il Masso Antifascista posto nel Giardino dei Perseguitati Antifascisti che si trova all'ingresso nord della Certosa e realizzare e installare un cartello intitolato "Percorso di memoria del 900 – antifascismo resistenze e persecuzioni nazifasciste" dotata di QR CODE, per illustrare i segni di memoria presenti nell'area, al fine di valorizzarne la memoria storica e favorire una maggiore conoscenza rivolta alla cittadinanza.

Le attività indicate nel presente patto sono state concordate e definite in collaborazione con:

- Lavori Pubblici - Manutenzione - U.I. Edilizia – U.O. Edilizia Storico Monumentale;
- Urbanistica Casa e Ambiente - Ambiente e verde – Manutenzione del Verde Pubblico – U.O. Anagrafe e Rete di partecipazione;
- Urbanistica Casa e Ambiente - Servizi per l'Edilizia – U.I. Qualità Edilizia e Controlli –

U.O. Toponomastica e Servizio Topografico

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione della Covid-2019

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta nello specifico riguarda:

- la riqualificazione del Masso Antifascista presso il Giardino dei Perseguitati Antifascisti che si trova all'ingresso Nord della Certosa, vicino a viale Gandhi al confine tra i Quartieri Borgo Panigale - Reno e Porto-Saragozza, per favorirne la maggiore conoscenza da parte della cittadinanza

- realizzazione e installazione di un cartello denominato "Percorso di memoria del '900: Antifascismo, resistenze e persecuzioni nazifascisti" per la valorizzazione dei segni di memoria presenti nell'area (Masso Antifascista, Lapide Francesca Edera De Giovanni, lapide su Porrajmos (sterminio Rom e Sinti) Lapide Giovanni Martini, Monumento agli Internati Militari Italiani, Monumento Ossario dei Partigiani) comprensivo di un codice QR funzionale alla fruizione del percorso virtuale. La tecnologia QR CODE consentirà di accedere da smartphone a varie informazioni sulle principali figure dell'Antifascismo, nonché sulle caratteristiche degli altri 5 segni di memoria presenti nell'area e sui quali si realizzerà un'implementazione successiva.

Il contenuto che sarà inserito nel Qr code sarà realizzato dal proponente (Anpi provinciale di Bologna), coadiuvata dalla sezione Anpi Saragozza "Ferruccio Magnani" in sinergia con l'International School di Bologna, nonché dall'Anppia (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti) di Bologna. Alle fasi iniziali di ideazione dell'intervento sul Masso Antifascista ha collaborato anche l'Associazione Artecitta'.

- realizzazione e stampa di brochure informative, in lingua italiana e inglese, che illustreranno brevemente le figure dell'antifascismo che sono al centro dei contenuti del Qr code, nonché elementi sintetici riferiti agli altri segni di memoria. Questo intervento consentirà di realizzare, e mettere a disposizione dei cittadini, un approfondimento di tante storie di persone che hanno contribuito a tenere vivi i principi democratici opponendosi al fascismo anche nella fase di suo massimo consenso, nonché di conoscere storie collettive di Resistenze e Persecuzioni subite dal Nazifascismo.

-coinvolgimento degli studenti dell'International School di Bologna con lo scopo di mettere in comunicazione la scuola e il territorio, sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza e di corresponsabilità, approfondire la storia dell'Antifascismo, della persecuzione nazifascista e della lotta di Liberazione, radici della Costituzione e dei valori democratici.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni

all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Borgo Panigale-Reno e del Quartiere Porto-Saragozza su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi a quanto definito in co-progettazione e secondo le prescrizioni dei settori centrali sopracitati;
- svolgere le attività previste dal presente patto, nel rispetto delle normative e disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione della Covid-19;

Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'adempimento degli iter procedurali necessari per la predisposizione dell'intervento ivi compresa la richiesta e ricezione dei pareri dei Settori comunali competenti;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento

dei permessi, comunque denominati e strumentali alla realizzazione delle stesse;

- l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale, per le singole giornate delle iniziative concordate di volta in volta con il Quartiere, secondo quanto previsto dall'art. 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e

agli art. 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845 ;

- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri.) di cui all'art. 1 comma 641 e ss della legge 147/13 e ss.mm.ii.

- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € **2586,00** euro , previa rendicontazione da presentare alla realizzazione del progetto stesso, ai sensi art. 24 del Regolamento P.G. N. 45010/2014. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: acquisto materiali e prestazioni professionali per la riqualificazione del masso , stampa di brochure, grafica. I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che potrà richiedere la documentazione analitica delle spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al **30 settembre 2021**

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

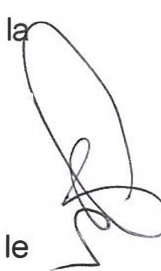
Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni e le modalità operative, indicate nel presente patto.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, anche per danni causati per fatti connessi alla omessa



manutenzione della targa.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del sottoscrittore possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 9/6/2021

Il Direttore del Q. Borgo Panigale-Reno
Roberto Diolaiti



Il Direttore del Q. Porto-Saragozza
Katiuscia Garifo



Per ANPI Comitato Provinciale di
Bologna
la Presidente Anna Cocchi

